



Sicilia - ADM, una brutta sorpresa nell'uovo di Pasqua all'UD Catania: CGIL- CISL- UIL e Direzione bloccano l'erogazione del fondo 2021



Catania, 05/04/2024

Si è svolto lo scorso 26 marzo il terzo incontro sindacale avente all'ordine del giorno l'accordo sul *budget* di sede 2021 all'UD Catania.

Un incontro fortemente voluto da USB, che dopo aver sollecitato sin dallo scorso novembre l'attivazione delle trattative per consentire l'erogazione del salario accessorio all'UD Catania (i **fondi erano già disponibili per la contrattazione sin dal 18 luglio 2023**) ha lottato per una data certa di discussione sul fondo e fino alla fine ha tentato la mediazione tra la proposta della Direzione e dei Sindacati Confederali di creare categorie di "meritevoli" a cui elargire le somme dovute e i meccanismi di democrazia economica di un Ufficio caratterizzato da lavorazioni ibride, estrema sofferenza di tutte le articolazioni e cambio di rotta sancito dagli accordi nazionali.

Denunciamo oggi pubblicamente che a fronte di una maggioranza sindacale composta da tre sigle sindacale e la RSU, a cui va tutta la nostra solidarietà per l'emarginazione subita, la Direzione, con la complicità della triplice, si è resa responsabile dell'ennesimo rinvio sulla definizione di un accordo.

É ormai evidente la corsa all'utilizzo del fondo di sede come leva gestionale per creare corsie preferenziali tra lavoratori di serie A e di serie Z: il meccanismo della valutazione assegna già troppo potere al datore di lavoro e ai suoi collaboratori. Tutte e tutti partecipano, in base alle proprie capacità, competenze e assegnazioni agli obiettivi generali dell'Ufficio che ricordiamo non possono essere solo di tipo quantitativo.

Il valore della non ingerenza dei vertici sulla scelta dei soldi dei lavoratori per noi è supremo.

Deve essere chiaro che ogni ritardo nell'erogazione del salario è imputabile all'alleanza tra la Direzione e CGIL- CISL- UIL che, incuranti di una maggioranza che punta a una distribuzione del fondo che riconosce il contributo di tutte e tutti al raggiungimento degli obiettivi, insiste nel dare le patenti di attività gravose (categoria ormai scomparsa dagli accordi nazionali) a questo e quello. Il tutto in un contesto caratterizzato da una situazione di assoluta inamovibilità dei vertici e da una totale assenza di meccanismi di percorsi certi e stabili di crescita professionale.

Per non parlare dei sindacati che invece di rappresentare la classe lavoratrice rappresentano se stessi. Vergogna!

Noi non ci stiamo e siamo pronti a intraprendere ogni forma di lotta per dire basta a una gestione unilaterale e antidemocratica delle risorse umane ed economiche all'UD Catania.

USB PI Agenzie Fiscali Sicilia